

La Regione Lazio per il restauro dell'audiovisivo e le nuove tecnologie per i beni culturali

22-24 MARZO 2017
FERRARA FIERE



REGIONE
LAZIO



Guido Fabiani

Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive
della Regione Lazio

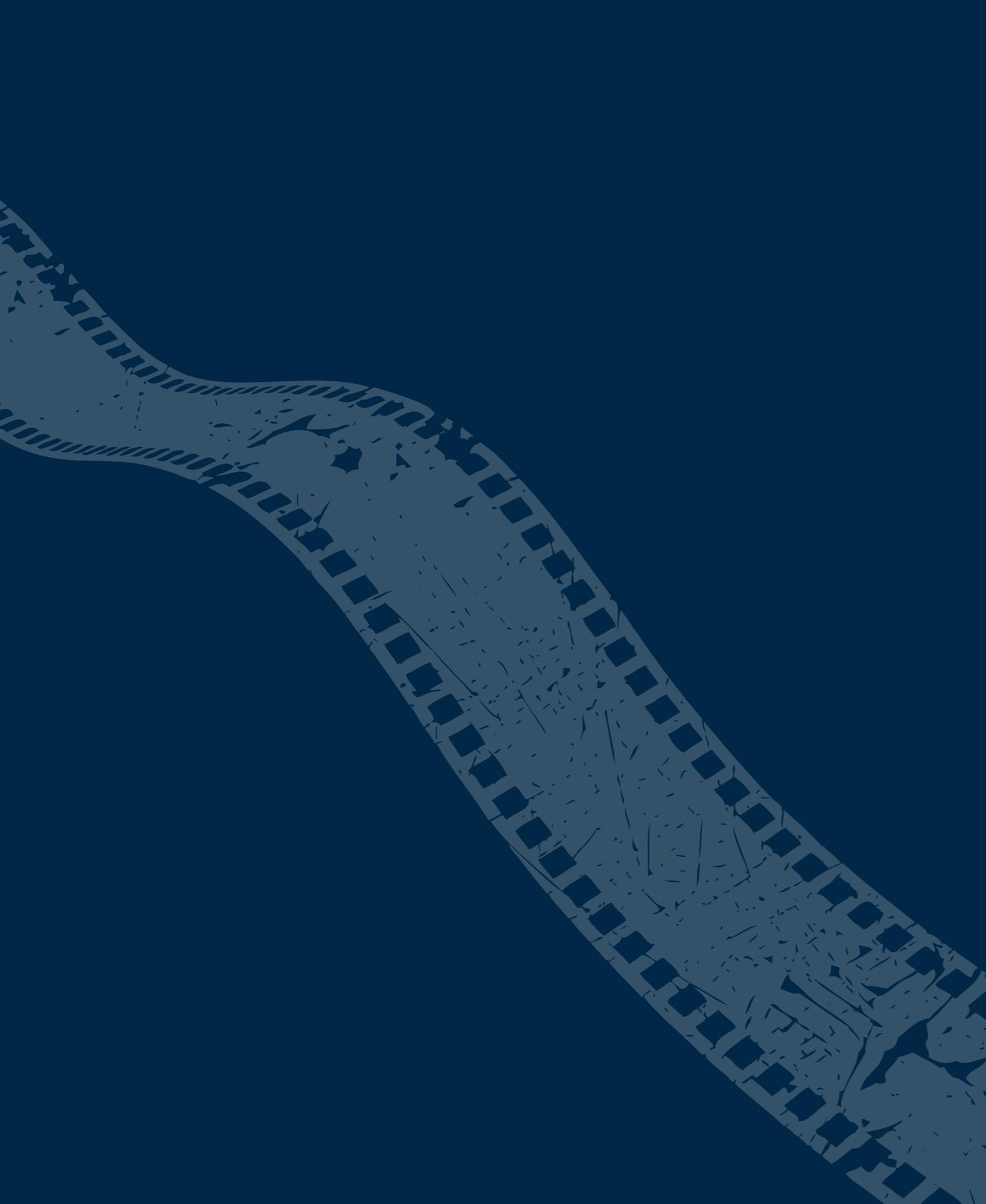
Nuove tecnologie e un patrimonio storico senza pari e soprattutto creatività, altissime capacità tecniche e artigianali e abilità nell'innovare.

Questi sono i principali punti di forza del tessuto produttivo laziale, che risaltano in modo particolare nelle 15 imprese che la Regione Lazio ha deciso di accompagnare alla XXIV Edizione del Salone dell'economia, della conservazione e del restauro, delle tecnologie applicate e della valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali di Ferrara.

Quindici imprese le cui competenze si dividono tra l'audiovisivo – in particolare per quanto riguarda le tecniche di recupero, restauro e conservazione dei prodotti AV (soprattutto in pellicola) – e le nuove tecnologie – digitale, 3D, realtà virtuale – per la promozione, valorizzazione e migliore fruibilità del patrimonio artistico, storico e culturale.

Alcune di queste aziende vantano lunghe tradizioni: sono state fondate negli anni '50 o addirittura all'inizio del secolo scorso, sono leader sui mercati internazionali e hanno ricevuto riconoscimenti di valore globale. Altre invece sono piccole imprese artigiane, preziose per qualità, valore e alta specializzazione. Altre ancora, infine, sono startup innovative, nate da pochi anni ma ben decise a portare il Made in Italy in tutto il mondo, attualizzando e avvicinando anche alle nuove generazioni il nostro inestimabile patrimonio millenario.

La Regione Lazio, anche attraverso l'attività di Lazio Innova, sta realizzando un programma di interventi per sostenere la competitività del sistema economico attraverso le sue eccellenze, tra le quali, ovviamente, quelle dei settori dell'audiovisivo, dei beni culturali e dell'innovazione per fare sì che i punti di forza del nostro territorio, le nostre tradizioni economiche e produttive contribuiscano a garantire un futuro brillante per i nostri giovani.



Per la XXIV edizione del Salone di Ferrara, la Regione Lazio presenta un'area espositiva e di incontro in cui ospita e promuove 15 imprese del comparto dei beni culturali del territorio di Roma e del Lazio, scelte fra quelle che operano nella filiera della post-produzione e del restauro, analogici e/o digitali e nella successiva valorizzazione e riproposizione del cinema e dell'audiovisivo e nel comparto delle tecnologie digitali al servizio dei Beni Culturali.

La Regione Lazio in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia (Scuola Nazionale di Cinema e Cineteca Nazionale) e con l'Istituto Luce Cinecittà, vuole mettere in luce e promuovere il ruolo di Roma e del Lazio come Polo Nazionale nel settore del cinema e dell'audiovisivo, rinnovando una tradizione che ha radici forti e antiche. Accanto a eccellenze di questo comparto, sono presenti anche alcune startup e PMI innovative, creative e giovani, che usano le Tecnologie Digitali per promuovere, valorizzare e rendere più fruibili i Beni Culturali.

L'impostazione di questa partecipazione rispecchia il naturale stretto intrecciarsi di alcune tra le più importanti vocazioni creative e produttive del territorio: beni culturali, tecnologie digitali, industrie creative e cinema.

Per tutto il Novecento il cinema e l'audiovisivo sono stati prodotti artigianali, artistici, industriali tipici di questo territorio, con tappe storiche di grande significato come il rilancio del cinema italiano nel 1930 con l'avvento del sonoro a partire dagli storici stabilimenti romani della CINES e della

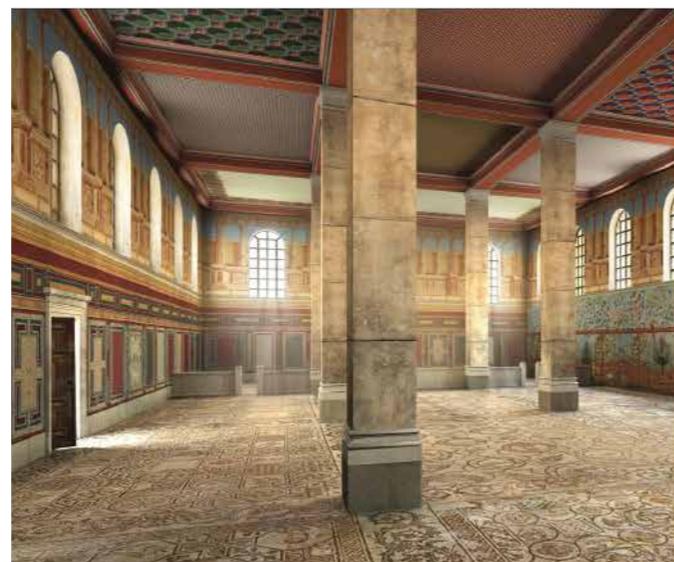
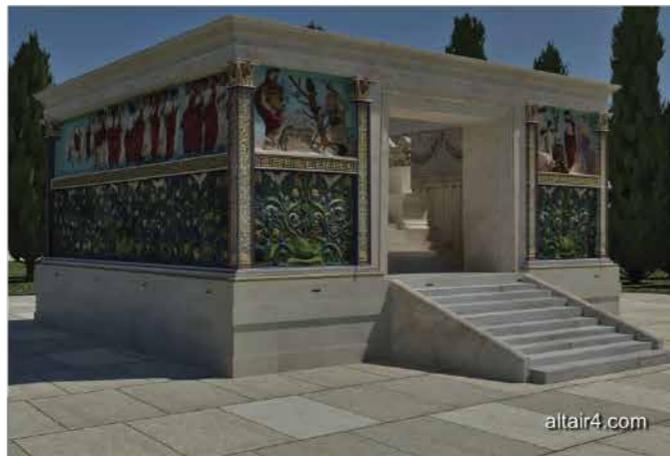
Palatino. Almeno il 70% del cinema e/o dell'audiovisivo nazionali sono stati realizzati artisticamente e/o industrialmente nel territorio laziale. Roma è un polo nazionale dell'audiovisivo in virtù di alcune peculiarità che le consentono di mantenere un vantaggio competitivo rispetto ad altre aree del Paese (la presenza degli studi di Cinecittà e dei principali broadcaster italiani e di numerosissime emittenti locali). Un patrimonio storico, produttivo e innovativo imponente che ha anche indotto l'UNESCO a riconoscere Roma come "Città creativa per il cinema" e che la Regione Lazio ha individuato tra i fattori trainanti dell'economia e della cultura, in Italia e all'estero.

Il Lazio è poi la regione italiana con la più alta intensità di visite e proventi derivanti da musei, siti archeologici e circuiti culturali. L'Area di Specializzazione "Patrimonio Culturale e tecnologie della cultura" – con l'inclusione delle tecnologie e delle applicazioni correlate – ha una consolidata tradizione accademica, scientifica e aziendale nel Lazio.

ICT e industrie creative, infine, sono da sempre, punti di forza del tessuto produttivo del Lazio e, oggi che le tecnologie digitali (Information, Communication e Media Technologies) sono talmente pervasive in tutta l'economia, ben oltre l'ormai "tradizionale" comparto dell'ICT; questo ha portato a un forte sviluppo di Imprese Creative, molte delle quali sono startup create e gestite da giovani, che usano in maniera innovativa le Tecnologie Digitali.

ALTAIR 4 MULTIMEDIA

ALTAIR 4 Multimedia nasce dall'omonimo gruppo artistico fondato nel 1995. Alessandro Furlan, Pietro Galifi e Stefano Moretti, fondatori di ALTAIR4, hanno concepito lo studio come una vera e propria bottega d'arte dove coesistono e operano, in un dialogo continuo tra loro, diverse discipline tecnologico artistiche. Il nucleo creativo di ALTAIR 4, proveniente da diverse esperienze nell'ambito delle arti applicate della computer grafica e della regia televisiva, ha trovato nello strumento multimediale un modo nuovo e più organico di comunicare, dove la fusione di diverse discipline e metodologie porta all'elaborazione di nuovi linguaggi di "Sintesi". L'amore per l'arte è stato determinante nella scelta degli argomenti trattati che, senza disdegnare parentesi nel mondo dell'animazione e della televisione, riguardano prevalentemente tematiche inerenti la divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico culturale, e in questo ambito è da segnalare l'ampia produzione di ricostruzioni archeologiche tridimensionali realizzate dall'atelier per musei, produzioni televisive e Web, Video 4K e a 360°, Realtà Aumentata, APP Interattive per piattaforme iOS ed Android. Il continuo dialogo tra passato e presente caratterizza tutta la produzione di ALTAIR 4 e la distingue per un nuovo, più dinamico e complesso modo di creare prodotti legati all'utilizzo del computer, integrando la tecnologia con i contenuti artistici e culturali.



AUGUSTUS COLOR

La società Augustus Color è riconosciuta come una delle più importanti industrie tecniche italiane dell'audiovisivo, settore in cui opera da più di 40 anni con il suo quartier generale nei suoi storici stabilimenti a Roma. Opera nelle attività di post produzione audiovisiva, digitalizzazione e restauro delle pellicole. L'attività di restauro si riferisce alle pellicole conservate in Library private e pubbliche che hanno bisogno di un intervento per essere ripristinate nello stato originario e ritornare fruibili anche commercialmente. La pellicola rimane infatti decisiva per la conservazione degli originali delle opere audiovisive. Originali decisivi per qualsiasi resa nei formati digitali. Tutte attività ad alto contenuto tecnologico, a forte innovazione tecnologica, che impiegano professionalità elevate. Inoltre la "pellicola" come "archivio del digitale" è la Vision di Augustus Color, sempre più attuale in considerazione dell'alto costo, in termini economici e strutturali, determinato dalla conservazione dei file digitali. Nell'ambito del restauro ha operato, tra le tante, sulle seguenti pellicole: "Un turco napoletano" di Mario Mattoli - "Ulisse" di Mario Camerini - "Siamo uomini o caporali" di Camillo Mastrocinque - "Riso amaro" di Giuseppe De Santis - "Profumo di donna" di Dino Risi - "La ragazza di Bube" di Luigi Comencini - "L'onorevole Angelina" di Luigi Zampa - "I bambini ci guardano" di Vittorio De Sica - "Fumo di Londra" di e con Alberto Sordi - "I soliti ignoti" di Mario Monicelli - "Caro Diario" di e con Nanni Moretti.



AUGUSTUSCOLOR



La Cinema Communications Services è una società polifunzionale e multiservizi, un gruppo modernissimo e strutturalmente compatto, nato per soddisfare una molteplicità di esigenze e una grande quantità di problematiche proprie del comparto audio-visivo. Ci siamo specializzati per tutelare e conservare nel miglior modo possibile il patrimonio filmico sia italiano che straniero. Disponiamo di una delle più grandi strutture d'Europa per il deposito e la conservazione di materiali in pellicola e digitali che, a oggi, accoglie oltre 30.000 titoli. Con le nostre esclusive tecniche innovative di conservazione possiamo rilevare immediatamente un eventuale inizio di deterioramento dei materiali prima che si verifichino danni irreparabili. In questa ottica di tutela del patrimonio filmico si inserisce anche l'attività di restauro audio/video dei materiali e ci siamo dotati delle più moderne attrezzature attualmente a disposizione delle società specializzate nel settore. Cinema Communications Services è dotata di un software che permette a ogni singolo cliente, con un codice personalizzato, di prendere visione di tutti i suoi materiali depositati presso di noi, in qualsiasi parte del mondo si trovi, in qualunque momento, con una semplice connessione internet. Tutti i materiali vengono dotati di un codice a barre per una perfetta e precisa movimentazione, verificabile in tempo reale anche da ogni singolo cliente. Cinema Communications Services ha effettuato e sta effettuando importanti restauri non solo per la conservazione ma anche per nuove uscite cinematografiche. Il nostro stabilimento comprende anche un laboratorio di ricerca, in cui si costruiscono direttamente le macchine che usiamo per ottenere una migliore conservazione nel tempo di filmati in pellicola.



La storia della CIR comincia negli anni '50 quando Leo Catozzo lavora come Editor nel cinema italiano a fianco di Federico Fellini e cura il montaggio di molti capolavori come Le notti di Cabiria, La strada, La Dolce Vita e 8 e 1/2. Nel 1956 riceve il Critics Award per il film Guerra e Pace di King Vidor. Tecnico oltre che autore, Leo Catozzo è allergico all'acetone, da qui ha la geniale intuizione della giuntatrice per pellicole cinematografiche che cambia per sempre la storia del cinema. La tecnica allora richiedeva l'acetone. Si tagliava la pellicola con le forbici, si ammorbidiva con acqua e si raschiava lo strato di gelatina da un lembo del film; poi si applicava il collante e si sovrapponevano i due lembi da attaccare. Era inevitabile perdere almeno un fotogramma a ogni giunta. Il problema viene risolto grazie alla "Pressa Catozzo" prodotta e brevettata dalla CIR nel 1959. La nuova giuntatrice viene esportata in tutto il mondo e diventa ben presto uno strumento, unico, indispensabile per il montaggio, tanto che nel 1991 Leo Catozzo e la CIR ricevono il Technical Achievement Award a Los Angeles per il contributo allo sviluppo dell'industria cinematografica. La CIR ha via via allargato la sua attività da post produzione e laboratori di sviluppo e stampa a cineteche e archivi. Con l'affacciarsi sul mercato dei grandi depositi di memoria audiovisiva, ha poi spostato il suo interesse verso il trattamento delle pellicole segnate dall'ingiuria del tempo. La CIR ha sviluppato molte attrezzature, dai tavoli di ispezione come il D-Observer fino allo scanner in 2k D-Archiver e ha sviluppato sistemi all'avanguardia usati da innumerevoli cineteche, laboratori e basi militari in tutto il mondo e che consentono un'immediata e facile proiezione di pellicole d'archivio di formato sia professionale 35/16mm che amatoriali e a passo ridotto come il 9,5 pathè, l'8mm e il super8. La CIR collabora ormai da quasi 15 anni con la RTI (Research Technology International), azienda leader dal 1970 nell'industria motion picture, che è agente con esclusiva mondiale di quasi tutta la linea di prodotti CIR.



Delta Star Pictures opera in vari campi della comunicazione, del cinema e dell'audiovisivo, inclusi produzione, postproduzione e industrie tecniche audiovisive. Certificata come 'PMI Innovativa' (ai sensi del Decreto Legge 3/2015 – 'Investment Compact'); vanta forti competenze nello sviluppo di tecniche e tecnologie digitali e ha prodotto il primo documentario italiano in 3D (Apollineum – Viaggio in 3D nel Parco degli Dei, distribuito con successo in Blu-ray 3D nel circuito Feltrinelli). Si è affermata nel settore audiovisivo per know-how e qualità innovative (collabora a importanti progetti di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'innovazione tecnologica, con il supporto del CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche, in programmi nazionali e comunitari), ha prodotto di recente un inedito Gamebook Adventure ed è titolare di un brevetto industriale per l'impiego di Droni capaci di effettuare sofisticate riprese sia 2D che 3D 4K. Ha prodotto "Hollywood Italian Lifestyle 3D" (già in concorso al David di Donatello), girato in USA, a Los Angeles e più recentemente "Bernini 3D" e "Shaolin Tea Ceremony" (girato nei leggendari monasteri Shaolin). Attualmente ha in sviluppo tre co-produzioni internazionali e due progetti internazionali sull'arte barocca e sul patrimonio artistico-culturale italiano. È un partner tecnologico ideale per tridimensionalizzazione, restauro digitale audiovisivo, realizzazione DCP 2D e 3D, scalabilità formati HD e 4K. Oltre a varie APP sulla cultura e diverse opere audiovisive nella linea editoriale, tra i suoi progetti di Valorizzazione dei Beni Culturali in corso, spiccano un progetto sul Precinema (previsti anche diversi interventi di recupero e valorizzazione di perle filmiche del cinema primitivo), uno su Caravaggio (con interventi di tridimensionalizzazione legati agli affreschi in un viaggio immersivo nella pittura a olio), "Canova 3D" (opera in Stereoscopia) e attività di R&S sulla Virtual Experience (percorso interattivo a 360° abbinato alla Virtual Reality, per il patrimonio italiano dei beni culturali).

DVDlab è uno studio creativo che lavora nel campo del design e delle immagini in movimento, raggiungendo il più alto livello di qualità in DVD e Blu-ray authoring. DVDlab è leader nel settore: impiega tecnologie innovative e ha realizzato il primo progetto Blu-ray 4K UHD in Italia. DVDlab ha realizzato più di 5.000 progetti ed è in grado di offrire un servizio completo, dall'ideazione fino al premaster DVD o Blu-ray, incluse duplicazione, sottotitolazione e localizzazione. DVDlab si occupa di restauro digitale di pellicola, partendo dallo scan del negativo 35 mm e altri formati. All'interno dell'azienda ci sono postazioni di lavoro per complessi workflow 4K e per correggere internamente tutti i problemi riguardanti i master.

Realizzazioni (DVD, BLU-RAY, BLU-RAY 3D E 4K UHD BD AUTHORIZING):

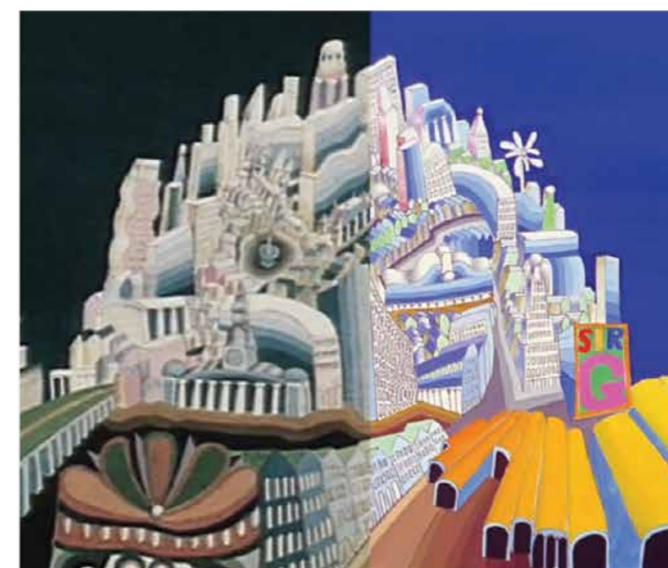
alcuni progetti recenti - "Zombi - Dawn of the Dead" (4K UHD Blu-ray), "Blair Witch", "Amy Winehouse", "Dirty Dancing", "A Hard Day's Night" (The Beatles), "Peanuts", "Masha & Bear".

Restauro video:

- La popolare cult serie televisiva "Professor Balthazar" (59 episodi – 490 minuti)
- Bruno Bozzetto lungometraggi "West & Soda" e "VIP"



DVDLAB



La Eurolab Italia, sorta nell'ambito di un centro servizi, è un laboratorio di post produzione sia in pellicola che in digitale e la sua struttura si inserisce tra i più moderni ed efficienti stabilimenti del settore.

La nostra società effettua lavorazioni in 2 e 4k, montaggio digitale, post produzione audio e video e dispone di un attrezzatissimo reparto per gli effetti speciali.

All'interno della struttura disponiamo di uffici che vengono messi a disposizione delle società di produzione durante la lavorazione dei film e di spazi per la custodia di attrezzature o altro durante le riprese. Ci occupiamo inoltre dei restauri in digitale (audio/video) dei vecchi filmati in pellicola disponendo di un personale altamente specializzato con esperienza pluriennale.

Abbiamo restaurato importanti film che sono stati poi presentati nei maggiori festival nazionali e internazionali.

Ho lavorato 20 anni a Cinecittà Studios, gli ultimi 12 come unico restauratore di colonne sonore.

Per alcuni interventi che ho effettuato, ho realizzato teste di lettura speciali per la trascrizione di formati ottici e magnetici fuori standard o particolarmente danneggiati. Sono attrezzato per la trascrizione da supporti magnetici (da filo Webster-Chicago, dischi Mail-a-Voice, nastri da 4.75mm a 35mm) e ottici perforati 16mm, 17,5mm e 35mm. Ho restaurato molte decine di colonne sonore, tra cui:

Rossellini - Roma città aperta, Germania anno zero, L'amore (Una voce umana, Il miracolo)

De Sica - L'oro di Napoli, Boccaccio '70 (ep: La ruffa)

Fellini (anche restauro scena) - 8 1/2, Boccaccio '70 (ep: Le tentazioni del dottor Antonio)

Risi - Profumo di donna, Il mattatore.

... e moltissimi altri.



L'attività principale della Fotocinema oggi è il restauro delle pellicole cinematografiche, articolata nelle due principali linee di conservazione: la prima riguarda la parte fotochimica con il mantenimento e la salvaguardia delle pellicole dai processi degenerativi come la sindrome acetica; la seconda consiste nella digitalizzazione e nel restauro dei filmati, frame by frame, eliminando i difetti e ricostruendo, se possibile, le immagini secondo l'originale. La Fotocinema nasce nel lontano 1906 grazie all'esperienza che Felice Boschi aveva maturato in Francia, a Lione con uno dei fratelli Lumiere. Da allora è stata tramandata di generazione in generazione ed è arrivata, con continui aggiornamenti e investimenti, sino a oggi.

Questa straordinaria tradizione la rende l'azienda di settore più antica d'Europa.

I servizi offerti sono: lo sviluppo colore e BN delle pellicole cinematografiche nei formati tradizionali 35mm e 16mm; la stampa positiva colore, la scansione di negativi e positivi 2k e 4k (35mm/16mm/9,5mm/8 e S8mm), il restauro digitale delle immagini e delle colonne sonore, la color correction in 2k e 4k; titoli e sottotitoli; mastering DCP/LTO e ogni altra cosa necessaria per la digitalizzazione e conservazione.



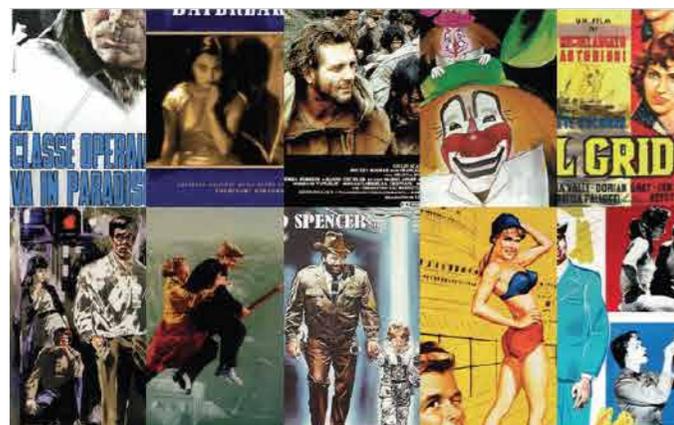
Comunicazione. Innovazione. Internazionalizzazione: sono i tre principi guida della Immersive. La Immersive è divenuta in breve tempo un'azienda leader nella comunicazione web attraverso la realizzazione di Virtual Tour Multimediali completamente immersivi e interattivi, con un patrimonio di esperienze, professionalità e tecnologie che le consente di presentarsi sui mercati come player di eccellenza per la fornitura di servizi multimediali sia Business to business sia Business to Consumer. A oggi Immersive ha realizzato 9 progetti hi tech nel campo dei Beni Culturali.

- il primo virtual tour multimediale di Civita di Bagnoregio, un borgo medievale conosciuto anche come "la città che muore" costruita sulla roccia e sospesa tra i calanchi di tufo e argilla
- il virtual tour multimediale di Cerveteri, l'antica Ceri e la nota Necropoli della Banditaccia
- Evolved Guide, la prima piattaforma professionale gratuita di prenotazione on line di guide turistiche private autorizzate di Roma (www.evolved-guide.com)
- un progetto di valorizzazione di Roma Antica, attraverso nuove soluzioni tecnologiche immersive, multimediali e in particolare con l'impiego della realtà virtuale e della realtà aumentata
- il sito web 3D con la tecnologia del Virtual Tour Multimediale del museo atelier Canova Tadolini
- il virtual tour multimediale del museo Napoleonico
- il virtual tour multimediale del museo di Villa Torlonia, Casino Nobile
- il virtual tour multimediale del museo dei Mercati di Traiano
- il virtual tour multimediale in giga pixel del museo dell'Ara Pacis

Quattro progetti hanno ottenuto il sostegno della Regione Lazio attraverso i bandi "Fondo per il Cinema e l'Audiovisivo" del 2015 e 2016 e "Cultura Futura" (POR FESR 2007-2013), gestiti da Lazio Innova, e Innovazione Sostantivo Femminile 2016 (POR FESR 2014-2020). Gli ultimi quattro, invece, sono stati realizzati in collaborazione con Zetema e Musei in Comune di Roma.



La Laser S. Film è una società specializzata in postproduzione per cinema e tv. I suoi servizi principali sono il sottotitolaggio in tutte le lingue per cinema, televisione, festival internazionali, home-video, piattaforme online, DVD Authoring e grafica multimediale, restauro audio&video, lavorazioni audio e video e tutte le lavorazioni connesse a questi settori. Passione, dedizione, qualità e competitività sono i criteri che dal 2001 guidano la Laser S. Film nel mercato cinematografico e che fanno dell'azienda un solido punto di riferimento per le più grandi Major nazionali e internazionali per quanto riguarda la post-produzione per cinema e televisione. Disponiamo di tecnologie innovative che ci consentono di coniugare alta qualità e rapidità nei tempi di lavorazione. Per assicurare a ogni cliente un eccellente livello del servizio, l'intera produzione avviene all'interno dello stesso stabilimento, e ciò consente uno scrupoloso controllo di qualità e la possibilità di effettuare nell'immediato qualsiasi tipo di modifica. La struttura dispone di reparti di Grading e Color Correction Graphics, Mastering DCP (DCI fino a 4k stereoscopici), 2 sale proiezione Barco 4K Dolby Atmos 7.1/5.1, 2 sale proiezione Barco 2K Dolby Digital 7.1/5.1, 1 sala proiezione HD 5.1 e broadcast content delivery totalmente integrati. L'intero processo produttivo è gestito con estrema velocità, mantenendo la qualità del prodotto e un alto standard sicurezza, come richiesto dalle Major che operano in questo settore, attraverso storage e rete Aspera Faspex. La Laser S Film è un'azienda dinamica e in espansione, attenta alle nuove tecnologie che aiutano a fornire ai nostri clienti i migliori servizi di post-produzione audio e video. Creatività, precisione e velocità di esecuzione sono le caratteristiche di chi la Laser Film la vive quotidianamente, professionisti pluripremiati con comprovata esperienza a livello internazionale. Il perfetto "mix" tra tecnologia e know how fanno della Laser Film il mezzo per rendere unico e speciale il prodotto televisivo e cinematografico.

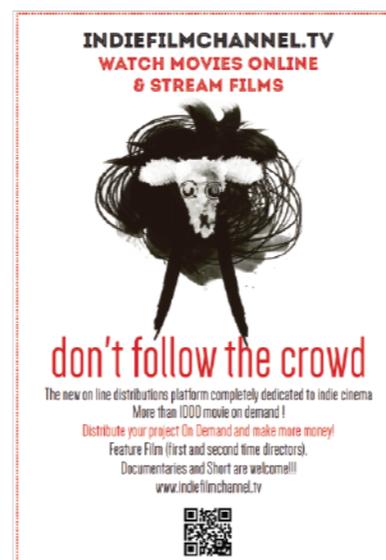
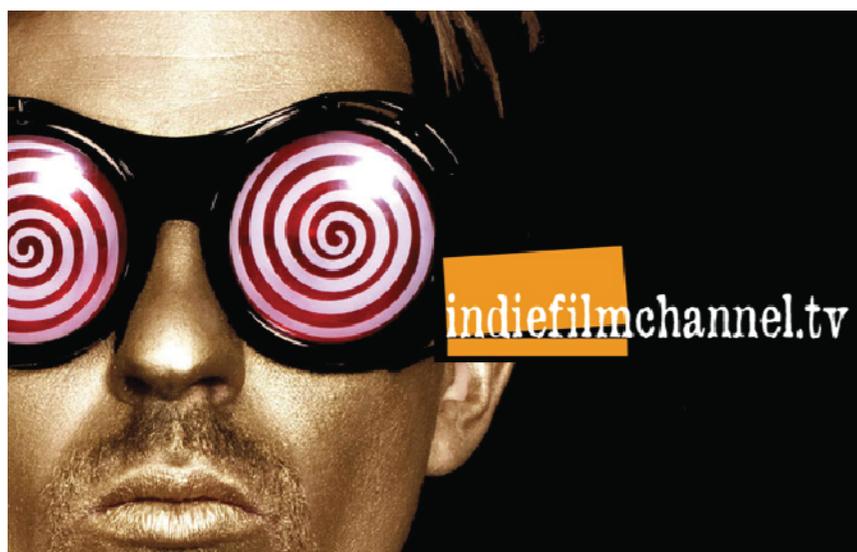


Oniride è una startup romana, fondata nel 2014, che sviluppa contenuti di realtà virtuale, aumentata e mista per valorizzazione, digitalizzazione e maggiore accessibilità del patrimonio culturale. Oniride opera con siti archeologici, musei, festival e gallerie. Il suo obiettivo è usare realtà virtuale, ibrida e aumentata come piattaforme tecnologiche trasversali con contenuti che non siano sostitutivi della visita in loco ma validi supporti per una valorizzazione creativa di asset di interesse storico-culturale. Per questo, in ogni progetto collabora con figure del settore scientifico di riferimento, università e operatori culturali. Nel corso della sua attività, Oniride ha sviluppato anche contenuti per servizi di comunicazione B2B lavorando in particolare per i settori automotive, entertainment e farmaceutica. Nel 2015 è risultata prima tra i vincitori del Bando "Fondo della Creatività" della Regione Lazio e oggi partecipa a conferenze di livello mondiale come: LuBeC, VIEW Conference, Next Content Conference e Maker Faire. Tra i lavori realizzati: l'intervento presso il Mausoleo di Elena con il patrocinio della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma (SSBAR) e sotto la direzione scientifica dell'Università di RomaTre; VisitLazio, l'applicazione mobile realizzata per la Regione Lazio in occasione di EXPO MILANO 2015; l'allestimento digitale per il Museo del Carcer Tullianum (Foro Romano) in partnership con l'ORP - Opera Romana Pellegrinaggi e il MIBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Tra i progetti di ricerca: Magnetique, il primo fumetto in VR al mondo, e Inside Painters: viaggi in VR all'interno di capolavori dell'arte. Quest'ultimo è stato sviluppato ulteriormente, in occasione della mostra Van Gogh Alive - The Experience (Roma, Palazzo degli Esami) a cura di GRANDE Exhibitions e NinetyNine. Tra i clienti corporate: Nissan, Philip Morris, BNL BNP Paribas, Warner Bros, ENEL e X-Factor. Tra le attività svolte: contenuti VR, AR e MR; distribuzione multi-piattaforma di contenuti per fisso (Oculus Rift, HTC Vive) e mobile (Samsung GearVR, Google Daydream, Google Cardboard); video immersivi a 360° con compositing; ricostruzioni GigaPan a 360° di spazi interni ed esterni; modellazione e animazione 3D di ambienti immersivi a servizio della VR; rilievi in ambiente; storytelling in VR.



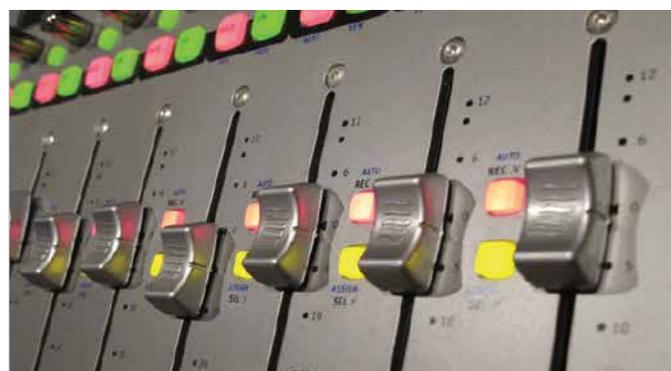
Romefilmmarket.com è una società a responsabilità limitata semplificata, vincitrice del bando della Regione Lazio per la creazione di imprese culturali e creative. Grazie al finanziamento ottenuto, gestisce una piattaforma di distribuzione cinematografica indipendente VOD dal nome Indiefilmchannel.tv. Indiefilmchannel.tv è una piattaforma on-line di video on demand attraverso la quale si può richiedere la visione in presa diretta delle opere legate al mondo della cinematografia indipendente. L'obiettivo è sperimentare una contemporaneità territoriale per aumentare il pubblico, promuovere la circolazione intra-europea e la diversità culturale, combattendo efficacemente la pirateria. Il progetto è estremamente innovativo. È l'unico in Italia ad occuparsi di film e prodotti cinematografici estranei ai classici canali di distribuzione e direttamente pervenuti da festival cinematografici di interesse mondiale, nazionale e internazionale. Basato sulle ultime tecnologie, Romefilmmarket.com, offre la possibilità agli utenti di tutto il mondo di vedere in streaming filmati in alta qualità e risoluzione. Il sito è concepito come web 2.0 ed è semplice da utilizzare. Permette all'utente un elevato livello di interazione, attraverso blog, forum e sistemi di feedback. Un motore di ricerca aiuta nella ricerca dei titoli e ogni titolo ha una pagina dedicata con sinossi, foto, video trailers e contenuti extra. La piattaforma è stata partner di numerosi eventi come Myfrench Film festival in collaborazione con Unifrance; Cinema nelle biblioteche in collaborazione con Anac, Silent Cinema in collaborazione con Roerso Mondo.

Skylab Studios è un'agenzia di comunicazione specializzata in soluzioni innovative per la cultura e il turismo. Realizza in tutta Italia e all'estero allestimenti museali ad alto impatto innovativo, è specializzata nella progettazione e realizzazione di segnaletica turistica interattiva basata su tecnologia qr code e chip nfc. Da qualche anno sta avendo un grande successo grazie all'utilizzo della realtà aumentata applicata all'arte e al patrimonio culturale. Nel suo curriculum vanta la progettazione di segnaletiche turistiche interattive per alcune delle più importanti città d'Italia: Venezia, Genova, Siena, Tarquinia, Città della Pieve e per oltre 50 comuni. Nel 2014 ha sviluppato una serie di allestimenti per Città della Pieve e la Regione Umbria che "animavano" le principali opere del Perugino. Nel 2015 ha vinto la gara per il Museo della Grande Guerra di Fogliano Redipuglia, un innovativo museo che vanta un'esposizione delle raccolte fotografiche dell'epoca più importanti, tutta realizzata in 3D. Per il Museo di Preistoria e Protostoria di Manciano, in Toscana, ha realizzato un percorso "kids friendly" grazie al quale poter scoprire la storia tramite la realtà virtuale. Nel 2016 ha vinto il premio UNIRETE di Unindustria per l'innovazione. Ha vinto il contest per ROMA 2024 che prevedeva la realizzazione di un tour mondiale alla scoperta delle maggiori opere d'arte italiane custodite all'estero in realtà aumentata. Vincitrice anche del premio La Città Incantata della Regione Lazio con il progetto "Le Nuvole magiche di Civita di Bagnoregio", a fine 2016 ha ricevuto il prestigioso incarico di riportare in vita La Dama con l'Ermellino di Leonardo Da Vinci dal Comune di San Giovanni in Croce in provincia di Cremona, nell'ambito dell'allestimento multimediale di Villa Medici del Vascello. Attualmente sta lavorando alla presentazione della Sala degli Affreschi "Parlante" nel comune di Tarquinia, e per il FAI sta realizzando un sistema di informazione e accessibilità per la Tomba degli Scudi nella Necropoli Etrusca Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Ad Aprile presenterà il proprio primo intervento innovativo in Spagna, nell'area archeologica romana di Pollentia, Mallorca nelle Isole Baleari. Un sofisticato sistema di informazione culturale che accompagnerà i turisti durante la visita del sito.



STUDIO MASTERING

Studio Mastering è uno studio dedicato al suono a 360°. Nasce nel 1995 ed è fondato da Giuliano Radiciotti, fonico professionista, diplomato all'Istituto italiano di Informatica Musicale, che in 20 anni di attività ha restaurato e salvato circa 700 opere di archivi pubblici, tra cui l'intero patrimonio dei Maestri Piero Piccioni e Carlo Savina e oltre 50 dei più importanti film di registi come Fellini, De Sica, Pontecorvo, Antonioni, Rossellini, Visconti, Pasolini, Dino Risi ecc. Giuliano Radiciotti è un punto di riferimento del Restauro Sonoro e Remastering e collabora con: Centro Sperimentale di Cinematografia, Istituto Luce, Cineteca Nazionale, Mibact - Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, Discoteca di Stato, BBC, Sky, Rai, Sky, Fox, National Geographics, Discovery Channel ecc. Dal 2009 è docente del Master post universitario sul Restauro Sonoro e Mastering dell'Università Tor Vergata di Roma, ed è autore dell'unico testo didattico in italiano sul restauro sonoro, dal titolo "Il Restauro del Suono". Studio Mastering possiede la maggior parte delle attrezzature hardware e software utili a riversare ogni tipo di supporto audio di cui sia ufficialmente scomparsa la macchina che li ha registrati. Studio Mastering e Giuliano Radiciotti operano anche in altri settori dell'audio professionale come Mix, Mastering, Sound Design per film e installazioni audiovisive, presa diretta cinematografica, doppiaggio, audio forense e registrazioni on location di formazioni musicali, dal quartetto all'orchestra di 60 elementi.



Il Restauro del Suono di Giuliano Radiciotti



Concetti fondamentali – Attrezzature
Applicazioni – Procedure
Conservazione





www.regione.lazio.it
www.lazioinnova.it

